

**IV VETRINA ITALIANA DEL  
TEATRO DI FIGURA  
9 dicembre - 11 dicembre 2009  
GRUGLIASCO - CUNEO - PINEROLO**

**LA VETRINA ITALIANA DEL TEATRO DI FIGURA, IN PIEMONTE**

Un'iniziativa di REGIONE PIEMONTE, COMPAGNIA IL MELARANCIO, ISTITUTO PER I BENI MARIONETTISTICI E IL TEATRO POPOLARE, TEATRO ALEGRE, FONDAZIONE CIRCUITO TEATRALE DEL PIEMONTE, ARRIVANO DAL MARE!  
con il contributo di FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

Questa IV Vetrina Italiana del Teatro di Figura si configura come un **appuntamento decisamente particolare**. Non è la solita vetrina teatrale che parla a sé stessa, una vetrina di settore per far conoscere novità, progetti in corso, studi, spettacoli in cantiere. È una vetrina che vuol mettere in mostra **una lingua del teatro**: un'arte che partendo da tradizioni antichissime ha saputo rinnovarsi aprendosi sempre di più alle sollecitazioni della contemporaneità.

L'ambizione di questa Vetrina è di far conoscere il teatro di figura **ad un pubblico più vasto**, forte dei crescenti consensi ottenuti in questi ultimi anni: far vedere il meglio di sé a chi ancora equivoca sul teatro di figura credendolo esclusivamente un intrattenimento per bambini.

Per questo motivo la Vetrina raccoglie alcune punte d'eccellenza del panorama nazionale, presentando spettacoli consolidati, di sicuro impatto, con le carte in regola per poter affrontare il pubblico di là dalle nicchie o dall'abituale programmazione.

La scelta è stata effettuata ad ampio ventaglio, proprio per mettere in "mostra" le molteplici potenzialità del teatro di figura. Ecco allora artisti di fama internazionale come **Claudio Cinelli** presentare le sue mirabolanti invenzioni tra music hall e danza classica, oppure le folgorazioni poetiche di **Guido Ceronetti** e del suo **Teatro dei Sensibili**, o le contaminazioni tra arti visive, danza e opera lirica di **Controluce Teatro d'Ombre**, o il virtuosismo reinventato della tradizione di **Gaspare Nasuto** e **Luca Ronga**, e ancora l'invenzione comunicativa di **Cà Luogo d'Arte**, la riconsiderazione dell'Opera dei pupi attraverso la ricerca dei **Cantieri Teatrali Koreja**, l'irresistibile umorismo metateatrale di **Gigio Brunello** o la comicità satirica di **Is Mascareddas**.

Parallelamente la Vetrina, alternandosi un anno nella sua naturale sede di Cervia e un anno nelle diverse realtà nazionali, offrirà l'opportunità di dar lustro alle eccellenze della regione ospitante, in questo caso il Piemonte. In tal senso verranno presentati lavori del **Dottor Bostik**, cui tra l'altro è dedicata una mostra per i trent'anni di attività, del **Melarancio**, del **Teatro Alegre**, della **Compagnia Grilli**. E ancora, incontri, dibattiti, esposizioni e occasioni di incontro e di confronto per vivere questa vetrina come momento aperto inserito nel sistema teatrale nel suo insieme.

**Gimmi Basilotta**  
Compagnia Il Melarancio

**Alfonso Cipolla**  
Direttore  
Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare

**Giorgina Castro**  
Teatro Alegre

**Patrizia Coletta**  
Direttore Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte

## PROGRAMMA

### 9 DICEMBRE 2009 GRUGLIASCO

#### PARCO CULTURALE LE SERRE VILLA BORIGLIONE

Ore 15 Apertura della IV Vetrina Italiana del Teatro di Figura - Visita all'Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare

Ore 15,30 Tavola Rotonda sul tema *Ma mi faccia il piacere... dei burattini a teatro?!*  
*Teatro di Figura: una proposta qualificata per il mercato dello spettacolo.*

Ore 17,30 Inaugurazione della mostra *Il teatro in una pupilla: le macchinerie del professor Dubelowski* a cura di Trude Kranzl

#### CHALET ALLEMAND

Ore 18,00 Inaugurazione della mostra *Il viaggio del burattinaio* a cura di Dino Arru

Ore 18,30 Scene da *Beckett & Bacon*, Il Dottor Bostik/Unoteatro

#### SCUOLA DI CIRKO VERTIGO

Ore 19,30 presentazione Compagnia PasseparCirque

Ore 20,00 Scene da *Il medico di matrimoni ovvero Le novantanove astuzie di Gianduja*, Grilli Spettacoli Torino

#### PICCOLO TEATRO PEREMPRUNNER

Ore 20,45 *I paladini di Francia*, Cantieri Teatrali Koreja

### 10 DICEMBRE 2009 CUNEO

#### TEATRO OFFICINA

Ore 11,30 *Dura crosta*, Cà Luogo d'Arte

#### EX CHIESA ANNUNZIATA

Ore 15,30 Scene da *Famelicolupo!*, Compagnia Il Melarancio

#### SALA SAN GIOVANNI

Ore 17,00 *Didone e Enea*, Controluce Teatro d'Ombre

#### TEATRO OFFICINA

Ore 18,30 *Pulcinella a quattro mani*, Arrivano dal Mare!/Pulcinella di Mare

#### TEATRO TOSELLI

Ore 20,30 *Dreamers*, Claudio Cinelli/Porte Girevoli/Miosotys Dans

#### TEATRO OFFICINA

Ore 22,00 *Macbeth all'improvviso*, Gigio Brunello

### 11 DICEMBRE 2009 PINEROLO

#### TEATRO DEL LAVORO

Ore 10,00 Scene da *Marionette in cerca di manipolazione*, Teatro Alegre

#### TEATRO SOCIALE

Ore 11,30 *Areste Paganos e lo strano caso del paese di Trastullas*, Is Mascareddas

#### TEATRO DEL LAVORO

Ore 13,45 Scene de *I misteri di Londra*, Teatro dei Sensibili/O.D.S.

## SCHEDE SPETTACOLI

### IL DOTTOR BOSTIK/UNO TEATRO

#### ***B&B (BECKETT AND BACON)***

con Dino Arru e le marionette del Dottor Bostik

*B & B (Beckett and Bacon)* mette in relazione l'opera drammatica di Samuel Beckett con quella pittorica di Francis Bacon, l'artista delle agghiaccianti deformazioni corporee: i due *Atto senza parole*, parte de *L'ultimo nastro di Krapp* insieme ad un *Trittico* di Francis Bacon si fondono in un unico lavoro, scandito da lancette d'orologio inesorabili, in un'atmosfera di allarmante metafisicità.

Le marionette del Dottor Bostik, abilmente scolpite nel legno, naturalisticamente articolate senza fili, sono le protagoniste assolute dello spettacolo. I loro corpi sono incapaci di stare in piedi da soli: è l'animatore che con scrupolosa attenzione ne crea e delimita i possibili percorsi, obbligandole all'azione con gelida e raffinata determinazione. Su loro incombe il tempo, la deformazione, il vortice del vuoto, l'annichilimento delle speranze sullo sfondo d'un umorismo che solo le marionette possono rendere così crudele.

Grugliasco, Parco Culturale Le Serre, Chalet Allemand

9 dicembre 2009 ore 18,30

### GRILLI SPETTACOLI TORINO

#### ***IL MEDICO DI MATRIMONI ovvero LE NOVANTANOVE ASTUZIE DI GIANDUJA***

di e con Marco Grilli

*Il Medico di Matrimoni* è una tipica commedia di carattere radicata nella Commedia dell'Arte. Ispirato allo storico copione di Giovan Battista Sales, *Le novantanove disgrazie di Gianduja* - con cui la neonata maschera piemontese venne ufficialmente presentata a Torino il 25 novembre del 1808 - il lavoro muove dal pretesto di una trama essenziale: Lui ama Lei, Lei ama Lui, ma il padre di Lei l'ha già promessa a un Altro che ovviamente Lei non vuole. Fortunatamente c'è Quell'Altro, amico di Lui, poi amico di Lei, ma certo non dell'Altro, che rimetterà tutto a posto... e tutti vissero (o quasi) felici e contenti.

La semplicità dell'intreccio permette di presentare un Gianduja astuto con guizzi di candida ingenuità per dar vita a una catena di comici accidenti dall'effetto irresistibile.

Grugliasco, Parco Culturale Le Serre, Scuola di Cirko Vertigo

9 dicembre 2009 ore 20

### CANTIERI TEATRALI KOREJA

#### ***PALADINI DI FRANCIA***

***Spada avete voi, Spada avete io!***

***Vita, morte e disavventure di Orlando e altri strani paladini***

di Francesco Niccolini

con Silvia Ricciardelli, Antonella Iallorezi, Carlo Durante, Fabio Tinella

regia Enzo Toma

dedicato a *Che cosa sono le nuvole?* di Pier Paolo Pasolini

Marionette. Pupi. Roba vecchia e bellissima. Da spaccare in due a colpi di spada.

Sotto: corpi, metallo, amore e guerra. Sopra: fili, voci tonanti e un destino tragico.

Carlo Magno e i suoi paladini. Da ragazzo li odiavo quei personaggi, prototipi di conquistatori.

Invece amavo con tenerezza le loro raffigurazioni morte: quelle marionette fatte a pezzi, legate

a un cielo di carta strappato. Vent'anni dopo, quando vedo uomini e/o marionette morire sui campi di battaglia, capisco la compassione e il rispetto dei corpi.

La storia comica e tragica dei paladini racconta la bellezza e la crudeltà della vita. E se da più di cinquecento anni grandi poeti e oscuri teatranti provano piacere a raccontarla, un motivo ci deve essere. Mi pare di essere nel teatrino delle marionette dove Pasolini fa raccontare a Totò, Ninetto Davoli, Franco e Ciccio, la triste storia di Otello. Con quelle stesse marionette vorrei raccontare di Rinaldo, Astolfo, Angelica, Bradamante, Fiordiligi, Orlando e, da ultimo, il massacro di Roncisvalle, quella discarica assurda e insanguinata dove tutti quei corpi morirono e furono abbandonati, occhi al cielo, a domandarsi che cosa sono le nuvole.

**Grugliasco, Parco Culturale Le Serre, Piccolo Teatro Perempruner**

**9 dicembre 2009 ore 20,45**

### **CA' LUOGO D'ARTE**

#### **DURA CROSTA**

testo di Marina Allegri

regia di Maurizio Bercini

con Alberto Branca, Massimiliano Grazioli e Zeno Bercini

La crosta è ciò che dà forma al pane, lo definisce, lo caratterizza; fatta la crosta è pronto per essere mangiato. Il pane...

Nello spettacolo un giovane imprenditore e il suo capo-officina, rinunciando agli orpelli di una vita complicata e si trasformano in poveri frati francescani, in cammino per impastare il pane per il mondo...

Senonché il loro primo pane si materializza in un adolescente ribelle: Zeno. Zeno non vuole "fare la crosta". Non vuole prendere una forma, quella definitiva. Non vuole la "dura crosta". E scappa...

Quando torna è pronto, pronto per diventare un adulto definito.

Prima però vuole dire la sua: inscena un breve spettacolo di burattini facendo scegliere a Cappuccetto Rosso la strada più pericolosa, sì, ma piena di sorprese e di imprevisti.

Bastava quello, bastava lasciarlo andare, bastava dargli ancora per un po' il suo tempo.

Perché, come il pane che lievita, aveva bisogno di tempo, pazienza, cura e rispetto.

Volevamo parlare di una scelta di vita, di adolescenti, di pane.

Volevamo parlare di noi...

**Cuneo, Teatro Officina**

**10 dicembre 2009 ore 11,30**

### **COMPAGNIA IL MELARANCIO**

#### **FAMELICOLUPO! ovvero COME TI MANGIO I TRE PORCELLINI**

di Gimmi Basilotta e Riccardo Canestrari

con Riccardo Canestrari e Luca Fantini

regia di Gimmi Basilotta

Senza parole, con un ritmo serratissimo che non concede tregue, in un'atmosfera che rimanda alle comiche del cinema muto e al mondo dei cartoon, lo spettacolo mette in scena la forza comunicativa dirompente del lupo protagonista: un burattino di grande mobilità e con un'espressività quasi umana. Al pari di Buster Keaton, il nostro lupo, eroe ingenuo e sfortunato, ha un'impassibilità emotiva di fronte alle catastrofiche situazioni che lo circondano; e al pari di Willy Coyote, progetta assalti, attua stratagemmi e macchinazioni per catturare le sue prede, ma immancabilmente si ritrova a pancia vuota; come i suoi due modelli di riferimento. Famelico Lupo è indistruttibile e, nonostante le avversità, non muore mai; neanche quando, alla fine della



sua vicenda, finisce cotto in pentola nella casa dei porcellini...  
**Cuneo, ex Chiesa dell'Annunziata**  
**10 dicembre 2009 ore 15,30**

#### **CONTROLUCE TEATRO D'OMBRE**

##### ***DIDONE E ENEA***

musica di Henry Purcell

messinscena e regia ombre Cora De Maria, Alberto Jona, Jenaro Meléndrez Chas

sagome Cora De Maria

movimenti coreografici Paola Bianchi

con Paola Bianchi, Cora De Maria, Alberto Jona, Jenaro Meléndrez Chas, Rosa Mogliasso

La pittura, la letteratura, la musica hanno raccontato innumerevoli volte la storia di Didone e Enea: una storia di amore e di abbandono. Il compositore inglese Henry Purcell alla fine del Seicento ne ha dato una versione di grande impatto visivo: è il mito raccontato da Virgilio che si stempera e si confonde nella fiaba, dove streghe, apparizioni magiche e l'atmosfera quasi onirica concorrono a creare una squisita opera da camera nel tripudio della poetica barocca della meraviglia.

Musica, canto, danza, evanescenze: su queste sollecitazioni Controluce racconta la storia di Didone e Enea con ombre di silhouette e ombre umane per dar vita a un grande mosaico della memoria.

*Didone e Enea* di Controluce ha debuttato con la musica e cantanti dal vivo nel 1999 al Festival INCANTI a Torino ed è stato rappresentato in Italia (Teatro Regio di Parma, Castello di Miramare di Trieste, Palermo di Scena, Teatro Comunale di Bologna, Lugo Opera Festival, Firenze, Bolzano...) e all'estero (Journées Théâtrales de Carthage, festival di Schwäbisch Gmünd (Germania), Mistelbach e Wels (Austria), Singapore, Istanbul, Izmir, Madrid...). La versione con il Quartetto Terpsycordes e la direzione di Leonardo Garcia Alarcon ha debuttato al Festival delle Ombre di Staggia Senese nel giugno 2008.

**Cuneo, Sala San Giovanni**

**10 dicembre 2009 ore 17**

#### **ARRIVANO DAL MARE!/PULCINELLA DI MARE**

##### ***PULCINELLA A QUATTRO MANI***

di e con Gaspare Nasuto, Luca Ronga

scene e burattini: Brina Babini e Gaspare Nasuto

Due teatrini affiancati, due mute di burattini, due scene che si incrociano nell'incontro maturo di due burattinai che lavorano a quattro mani: Gaspare Nasuto e Luca Ronga, napoletanissimo il primo, bolognese trapiantato a Cervia il secondo. Danno vita ad uno spettacolo allo stesso tempo fuori dall'ordinario e fedelissimo alla tradizione delle guarattelle napoletane: da una parte i legni, la stoffa dei burattini, il bastone, i pezzi e i lazzi secolari del repertorio danno ritmo alle azioni e alla continua improvvisazione. Dall'altra il loro Pulcinella si avvicina alla più moderna e libera sperimentazione teatrale, generando un interesse decisamente contemporaneo.

I burattinai riescono ad animare un magistrale duello burattinesco tra ammiccamenti, bastonate, duelli, inseguimenti e giochi a nascondino. Lo spettatore rimane stordito, incantato dal ritmo virtuosistico dei due guarattellari che non concedono soste all'emozione.

**Cuneo, Teatro Officina**

**10 dicembre 2009 ore 18,30**

**CLAUDIO CINELLI - PORTE GIREVOLI - MIOSOTYS DANS**

**DREAMERS**

danzatrici: Alessandra Baggiani, Aurora Cavarretta, Giulia Barnini, Giulia Giorgi, Silvia Pepoli  
animatori: Claudio Cinelli, Matteo Rigola, Valentina Bazzucchi, Stefano Giomi, Simone Ceccarini

coreografie: Katia Mancini

luci: Mario Bacciottini

regia di Claudio Cinelli

**Prima nazionale**

*Dreamers*. Spettacolo classico: danza classica, musica classica, pupazzi classici dell'universo distorto di C.C. (non Claudia Cardinale né Caterina Caselli) ma Claudio Cinelli; il tutto calato nella migliore tradizione del Variety con numeri legati tra loro dalla leggerezza di una piuma o dal tulle di un tutù.

*Dreamers*: prologo da Folli-e-Berger, omaggio a Savinio ai suoi personaggi animaleschi, ma anche alla miglior Muppet Show con tanto di diva russa, corifeo e papa nero...

*Dreamers*: quadri surreali dove la danza accademica si sposa col teatro di figura, dove è meglio non capire, come accade per i sogni. Il teatro non deve tranquillizzare altrimenti son dolori. Bye bye dreamers!...

**Cuneo, Teatro Toselli**

**10 dicembre 2009 ore 20,30**

**TEATRINO DELLA MARIGNANA**

**MACBETH ALL'IMPROVVISIO**

dramma in due atti per burattini liberamente tratto da W. Shakespeare

con Gigio Brunello

regia di Giulio Molnar

Il *Macbeth all'improvviso* di Gigio Brunello e Giulio Molnar vive di una comicità metateatrale irresistibile, per i continui slittamenti di piani, per la commistioni di generi, per un'invenzione continua e felicissima. Tutto parte da un *Macbeth* che non potrà andare in scena, dall'ammutinamento dei burattini, dalla tragedia costretta a lasciare il posto alla commedia, nella fattispecie *L'emigrante geloso*, copione inedito di Carlo Goldoni. Lo spettacolo inizia con un Arlecchino recalcitrante e offeso che approfittando dei momenti di distrazione del burattinaio guida la rivolta: sarà lui e gli altri burattini dell'Arte a mettere in scena il *Macbeth*. All'argutissima rivisitazione letteraria, goldoniana e shakespeariana, si incrociano i dialoghi del complotto dei burattini, inducendo a situazioni farsesche e di teatro nel teatro, per poi confluire nella forza evocatrice e nella poesia della parola di Arlecchino-Macbeth incontro al suo destino.

**Cuneo, Teatro Officina**

**10 dicembre 2009 ore 22**

**TEATRO ALEGRE**  
**MARIONETTE IN CERCA DI MANIPOLAZIONE**  
regia di Damiano Privitera  
con Damiano Privitera e Georgina Castro Küstner

Lo spettacolo è composto da quattro quadri senza parole che trattano, con ironia e poetica leggerezza, dell'inquietudine del quotidiano attraverso la comunicazione propria dei burattini.

*Pulcinella e la morte.* In un angolo di strada, nel caos anestetizzante dei passanti frettolosi e dei rumori della città, Pulcinella ingaggia una battaglia beffarda contro il modernismo: lampi di memoria e di vibrante emozione contro una solitudine anonima e annichilente.

*Intermezzo Musicale.* Un Pianista e una Cantante lirica eccentrica. La loro relazione professionale tra violenza e nel ridicolo. Una storia di rapporti umani trattati col tono dell'umore delirante e dell'impertinenza.

*Capriccio Español.* Una corrida è un Animale-Toro e un Uomo-Torero: figure fuse l'una nell'altra intimamente, nella carne e nel sangue, che si avvinghiano con ritmo e valentia; un rituale pagano e arcaico, sospeso in un tempo indefinito.

*Cerebral Circus.* Come sul filo della vita, un "uomo" gioca all'equilibrista, si trasforma in clown, attraversa lo spazio e il tempo in un continuo capovolgimento dei rapporti dimensionali.

**Pinerolo, Teatro del Lavoro**  
**11 dicembre 2009 ore 10**

**IS MASCAREDDAS**  
**ARESTE PAGANÒS E LO STRANO CASO DEL PAESE DI TRASTULLAS**  
Testo Donatella Pau, Antonio Murru  
Animazione Antonio Murru, Mimmo Ferrari  
Regia Karin Koller  
Burattini Donatella Pau  
Scene e oggetti Antonio Murru, Mimmo Ferrari  
Sartoria Anna Sedda

Nel piccolo paese di Trastullas le giornate trascorrono felici. Armonia e tranquillità regnano da tempo memorabile sulla vita di tutti. Ma all'improvviso una strana pazzia fa breccia nell'animo degli abitanti. Qualcuno comincia a lamentarsi perché non succede mai nulla, gli affari languono, la noia incombe. Non sarà che ci vuole un bandito? Un eroe romantico, un uomo forte e tenebroso, come quelli di una volta? A lungo invocato, alla fine il bandito entra in scena, e allora soltanto il coraggio e l'intelligenza di Areste Paganòs sapranno riportare la pace a Trastullas, sbrogliando una matassa dall'apparenza inestricabile.

Giocato tra il grottesco e il surreale, lo spettacolo è un apologo disincantato sul mito della forza, costruito con la scoppiettante comicità dei burattini e l'antica sapienza del teatro popolare, per dar vita a un acutissimo spaccato di cronaca locale che sa farsi universale.

**Pinerolo, Teatro Sociale**  
**11 dicembre 2009 ore 11,30**

**TEATRO DEI SENSIBILI e O.D.S. sc**  
in collaborazione con Teatro Stabile di Torino

***I MISTERI DI LONDRA***

**Tragedia per marionette e attori di Guido Ceronetti**  
**con Patrizia Da Rold, Luca Mauceri, Valeria Sacco, Erika Borroz**  
**regia di Manuela Tamietti**

*I Misteri di Londra* furono messi in scena da Guido Ceronetti e Erica Tedeschi nel 1978 in appartamento ad Albano Laziale. Ora per la prima volta vengono presentati al pubblico con innovazioni scenografiche e stilistiche approvate da Ceronetti stesso.

Si tratta di un teatro di marionette unito al teatro d'attore, come avviene abitualmente per il Teatro dei Sensibili. Le marionette si muovono agitate da passioni e desideri fino ad esplodere, fino a fuoriuscire dal boccascena e invadere lo spazio del pubblico, tentando di stringerlo in un potente abbraccio fraterno.

”Questo è uno spettacolo dove si ride poco, dove prevale la scottatura emotiva...”

Si narra del misterioso Jack Lo Squartatore e di stralunate, distaccate, metaforiche e caustiche personalità: dalle sue vittime che spesso desiderano essere da lui sacrificate, a Holmes e Watson, Frankenstein, Bakunin, Dickens, Lewis Carroll, Alice, la Regina Vittoria... una carrellata a tratti astratta a tratti comica che porterà alla scoperta, sul finale chiassoso e delirante, del vero assassino.

Jack è un buco nero nel mondo, il divoratore di anime. Jack è il lato oscuro dell'umanità. Jack semina terrore e mistero, è il limite estremo, il bordo del cornicione. Leggere di Jack lo Squartatore è come stare sull'orlo del baratro con i piedi puntati a terra, le braccia roteanti levate verso il cielo.

**Pinerolo, Teatro del Lavoro**  
**11 dicembre 2009 ore 13,45**

**Grugliasco, Parco Culturale Le Serre, Villa Boriglione**

**9 dicembre 2009 ore 15,30**

***MA MI FACCIA IL PIACERE... DEI BURATTINI A TEATRO?!***

**Teatro di Figura: una proposta qualificata per il mercato dello spettacolo**

Tavola rotonda. Intervengono: Marco Chiriotti, dirigente Settore Spettacolo Regione Piemonte; Stefano Giunchi, presidente ATF/AGIS; Alfonso Cipolla, direttore Istituto dei Beni Marionettistici e il Teatro Popolare; Patrizia Coletta, direttore Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte; Carmelo Grassi, presidente ANART; Walter Cassani, programmazione Teatro Stabile Torino; Isabella Lagattolla, Festival delle Colline Torinesi; Luca Dini, presidente dell'Antac; coordina Gimmi Basilotta, presidente Associazione Piemonte delle Residenze.

**Grugliasco, Parco Culturale Le Serre, Villa Boriglione**

**9 dicembre 2009 ore 17,30**

***IL TEATRO IN UNA PUPILLA: LE MACCHINERIE DEL PROFESSOR DUBELOWSKI***

**Mostra a cura di Trude Kranzl**

Gustav Dubelowski-Gellhorn (1912 - 1991) è l'inventore del particolarissimo Teatro Pupilla: un teatrino portatile simile a una valigia in cui far agire minuscole e sofisticatissime figurine: marionette meccaniche a tastiera da 7 a 10 centimetri. La macchinosità di quei congegni, sempre pronti a incepparsi, rendevano i suoi spettacoli speciali e imprevedibili, ma capaci di riscuotere ovunque grandi successi, in Europa, Cina, Russia, America, Australia. Il professor Dubelowski si vantava d'aver fatto quattro volte il giro del mondo col suo microscopico *Faust* da Guinness dei Primati. Vastissimo il repertorio: dalla tradizione a Ionesco, da Jarry a Hans Sachs, da Brecht ad Antoine de Saint Exupéry, da Graf von Pocci a Theodor Storm.

In esposizione alcune delle sue mirabolanti creature che custodiscono inalterato il segreto di saper spalancare le porte all'immaginazione.

**Grugliasco, Parco Culturale Le Serre, Chalet Allemand**

**9 dicembre 2009 ore 18**

***IL VIAGGIO DEL BURATTINAIO***

***Un cammino attraverso trent'anni di attività nel teatro di figura***

**Mostra a cura di Dino Arru**

La mostra si compone di sedici quadri mobili, costruiti ed animati da Dino Arru, fondatore del Dottor Bostick, di cui si festeggiano, ripercorrendoli, i trent'anni di attività.

L'attore marionettista dà anima ai suoi personaggi e nel farlo conduce il pubblico a muoversi insieme a loro per riattraversarne la storia lungo un percorso a stazioni, ognuna allestita in modo diverso per accogliere i vari momenti del racconto. Burattini scolpiti in legno, articolati come marionette, pupazzi realizzati assemblando materiali di uso comune sono animati a vista, imprimendo loro una verità e una grazia che sorprendono: la marionetta assume una personalità individuale e l'uomo ne pare una trasognata appendice. Ogni stazione, illustrando di volta in volta una tappa del lungo viaggio del burattinaio e dei suoi burattini, diventa luogo di invenzioni e meraviglie in cui il linguaggio musicale, il movimento e l'utilizzo dell'immagine sono dominanti - insieme alla complicità che si instaura tra l'attore e le marionette - e rendono l'installazione fruibile da un pubblico di ogni età e cultura.

**Grugliasco, Parco Culturale Le Serre, Scuola di Circo Vertigo**  
**9 dicembre 2009 ore 19,30**

**PRESENTAZIONE COMPAGNIA PASSEPARCIRQUE**

Sei giovani artisti della nuova compagnia del progetto Passeparcirque si esibiranno in una performance dinamica e stupefacente attingendo dalla tradizione e dal contemporaneo in un mix circense da brivido... corda, palo cinese, acrobati e tanta ironia per questi giovani talenti diretti da Joanna Bassi, esponente di spicco del circo e del teatro di strada.

Il progetto *PasseparCirque*, realizzato con il contributo del FESR programma Alcotra 2007-2013, nasce dal partenariato tra due organizzazioni, l'italiana Qanat Arte e Spettacolo e la francese Arc en Cirque, unite dall'obiettivo comune di salvaguardare, valorizzare e promuovere il patrimonio culturale-artistico della disciplina del circo, attraverso la realizzazione di scambi pedagogico-artistici e la costituzione di una compagnia artistica stabile.

**INFORMAZIONI ORGANIZZAZIONE E PRENOTAZIONI**

via Monsignor Bologna; 9 - 12100 Cuneo  
tel. 0171 699971 - 0171 436938 - 3484120611 - 3391277798  
organizzazione@melarancio.com

**Grugliasco**

Parco Culturale Le Serre - via Tiziano Lanza, 31  
Piccolo Teatro Perempruner - piazza Matteotti, 39  
[www.istitutoteatropopolare.com](http://www.istitutoteatropopolare.com)

**Cuneo**

Teatro Officina - via Monsignor Bologna, 9  
Ex Chiesa Annunziata - via Dronero, 8  
Sala San Giovanni - via Roma, 8  
Teatro Toselli - piazzetta Teatro Toselli, 2  
[www.melarancio.com](http://www.melarancio.com)

**Pinerolo**

Teatro del Lavoro - via Chiappero, 12  
Teatro Sociale - piazza Vittorio Veneto, 24  
[www.teatrodellavoro.it](http://www.teatrodellavoro.it)

**Ufficio Stampa Fondazione CTP**

Roberta Canevari, Alessandra Valsecchi  
[stampafondazionectp@stilema-to.it](mailto:stampafondazionectp@stilema-to.it)  
tel. 011 530066 int. 203- int. 215  
Stilema srl Via Cavour 19 - 10123 Torino